



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

196/2022 del 15/02/2022

OGGETTO **Trasformazione del rapporto orario di lavoro da 33 a 36 ore settimanali di una dipendente con la qualifica di Operatore a tempo indeterminato del Settore Progettazione Direzione Lavori e Manutenzione.**

Settore SETTORE RISORSE UMANE

Servizio Ufficio Personale

IL DIRETTORE

PREMESSE Vista la nota del 10 gennaio 2022, protocollo generale numero 1512 del 10 gennaio 2022, con la quale una dipendente del Settore Progettazione e Manutenzione, chiede la trasformazione del rapporto orario da 33 a 36 ore settimanali ed il parere espresso dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici e dal Dirigente del Settore Risorse Umane.

MOTIVAZIONE La dipendente, assunta in data 20 agosto 2007 con il profilo professionale di Operatore (cat. B1) con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a 18 ore settimanali, è attualmente in servizio con il profilo professionale di Operatore (cat. B2) e con rapporto orario di lavoro di 33 ore settimanali (33/36).

L'incremento richiesto corrisponde ad una spesa aggiuntiva annua di E 1.303,11=

Ritenuto che l'incremento orario risulta utile e necessario ai fini di una proficua organizzazione del Servizio di appartenenza, in particolare:

- che con lo spostamento degli ufficio plateatico da via persico in via aselli, l'attività di protocollo e gestione personale di questo servizio sono state assegnate alla dipendente;
- che con le ultime assunzioni sono conseguentemente aumentate le attività;
- che a breve ci sarà il pensionamento di una collega che condivide con la dipendente le competenze;

Si dà atto che:

- la spesa di personale per l'anno 2021 individuata dal Comune di Cremona è pari ad euro 22.665.913.54 risultante dal calcolo della capacità assunzionale di cui all'art. 33, comma 2, del DL 34/2019;

- l'Ente ha registrato un rapporto tra spesa di personale (al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP) da Consuntivo 2020 (approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 29 aprile 2021) e media delle entrate correnti (al netto dei FCDE) relative agli ultimi 3 rendiconti approvati pari al 28,13%;

- ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del succitato decreto, "I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 (del Decreto 17 marzo 2020), risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 (27,6 per la fascia demografica di appartenenza del Comune di Cremona) e dalla Tabella 3 del presente articolo (31,6 per la fascia demografica di appartenenza del Comune di Cremona) non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato";

pag. 1/4

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **SCIO FABIO**

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Dirigente Dott. Fabio Scio**

Pratica trattata da **Rossi Laura**

- per il Comune di Cremona il valore a preventivo dato dal rapporto tra spesa di personale (al lordo degli oneri riflessi) e media delle entrate correnti (al netto dei FCDE) è pari al 26,14%;

-per il Comune di Cremona il valore soglia a consuntivo 2020 del rapporto tra spesa di personale (al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP) e entrate correnti (al netto dei FCDE) è pari al 26,39%;

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE

Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021 – 2023 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 24 marzo 2021, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 - cfr pag. 92-93 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n.14 - cfr. pagg. 91-92-93 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI

Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 31 marzo 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 14 aprile 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione / Piano della Performance 2021 - 2023." e successive modifiche.

- Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2021 "Differimento al 31 marzo 2022 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali".

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 163, commi terzo e quinto, del TUEL, "...nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese

correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza"; "...mensilmente, per ciascun programma, per importi non superiori ad un dodicesimo della previsione definitiva dell'ultimo bilancio approvato ridotta delle somme già impegnate negli esercizi precedenti con esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla Legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti".

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001.

D.Lgs n. 61 del 25 febbraio 2000 e successive modifiche.

CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali 2016 - 2018 artt. 53, 54 e 55.

Decreto Legge n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 28 giugno 2019.

Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020.

Regolamento per la disciplina del rapporto di lavoro a tempo parziale.

DETERMINA

DECISIONE

Trasforma con decorrenza 1° marzo 2022, il rapporto orario di lavoro da 33 a 36 ore settimanali, dell'Operatore (cat. B2) (come si evince dall'allegato parte integrante, inserito come documentale della pratica), assegnato al Settore Progettazione Direzione Lavori e Manutenzione.

La spesa complessiva di E 1.303,11= trova copertura ai seguenti capitoli di personale:

- per E 838,16 cap. 5850
- per E 354,19 cap. 5851
- per E 110,76 cap. 5971/1

Movimenti contabili:

pag. 3/4

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **SCIO FABIO**

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Dirigente Dott. Fabio Scio**

Pratica trattata da **Rossi Laura**

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
U / Impegno	2022	5850 RETRIBUZIONI PER IL PERSONALE ADDETTO ALLA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E MANUTENZIONE	1.01.01.01.002	902		838,16
Missione e Programma			01 06			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2022			
Centro di Costo			**02 Procedura stipendi CdC			
U / Impegno	2022	5851 CONTRIBUTI SOCIALI PER IL PERSONALE ADDETTO ALLA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E MANUTENZIONE	1.01.02.01.001	6112		354,19
Missione e Programma			01 06			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2022			
Centro di Costo			**02 Procedura stipendi CdC			
U / Impegno	2022	5971/1 IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE ADDETTO ALLA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E MANUTENZIONE	1.02.01.01.001	15157		110,76
Missione e Programma			01 06			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2022			
Centro di Costo			**02 Procedura stipendi CdC			

ALLEGATI

- Nota con nominativo della dipendente a tempo indeterminato (impronta: A21C4F0FD69BFE134BD66B2D4B46AE07EF7B1B4F4F43CA21301F9AD526F2566B)